

INDICE SOMMARIO

PARTE PRIMA

IL DIRITTO PROCESSUALE CIVILE. LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE. I PRINCIPI DEL GIUSTO PROCESSO.

CAPITOLO PRIMO

LE FONTI DEL DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

1. Il diritto processuale civile	pag.	3
2. Le fonti costituzionali	»	5
3. Le fonti comunitarie	»	6
4. Le convenzioni internazionali	»	11
5. Le fonti di legge «ordinaria». Il codice di procedura civile	»	13
6. (<i>Segue</i>). Il codice di procedura civile del 1940 e la (contro) riforma del 1950	»	15
7. (<i>Segue</i>). Le riforme del 1990, del 1991 e del 1995	»	18
8. (<i>Segue</i>). La riforma del 1998 e l'introduzione del giudice unico di primo grado	»	20
9. (<i>Segue</i>). La «breve vita» del processo societario	»	21
10. (<i>Segue</i>). Le riforme del 2005 e del 2006	»	22
11. (<i>Segue</i>). Le riforme del 2009	»	24
12. (<i>Segue</i>). Le riforme degli anni 2011-2012	»	26
13. Il codice civile	»	28
14. Le leggi «speciali»	»	29
15. I regolamenti	»	31
16. La consuetudine e la prassi	»	31
17. Il c.d. «diritto vivente»	»	32
18. Il principio <i>iura novit curia</i>	»	36
19. Il principio <i>tempus regit actum</i> e gli effetti della dichiarazione di in-costituzionalità della norma processuale	»	37

CAPITOLO SECONDO

LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE

20. Nozione di giurisdizione	pag.	41
21. Funzioni giurisdizionali necessarie e non necessarie	»	45
22. Nozione di giurisdizione civile	»	46

23. Le tipologie di tutele giurisdizionali dei diritti e le garanzie del «dovuto processo legale». Rinvii	pag. 48
24. Giurisdizione interna e giurisdizioni esterne allo stato	» 51
25. I principi costituzionali relativi all'organizzazione ed alle funzioni della magistratura: il giudice «ordinario» e la sua «autonomia ed indipendenza»	» 52
26. (<i>Segue</i>). Le riforme dell'ordinamento giudiziario	» 54
27. (<i>Segue</i>). I giudici «speciali»	» 57
28. (<i>Segue</i>). Il divieto di istituire nuovi giudici speciali e giudici straordinari	» 59
29. (<i>Segue</i>). Le sezioni specializzate	» 59
30. (<i>Segue</i>). Il tribunale delle imprese	» 60
31. (<i>Segue</i>). I magistrati onorari	» 62
32. Giurisdizione civile e conflitti di attribuzione tra i poteri dello Stato	» 63

CAPITOLO TERZO

I PRINCIPI DEL GIUSTO PROCESSO

33. Procedimento e processo	pag. 67
34. La nozione di «giusto processo» alla luce dell'esperienza comparatistica e delle convenzioni internazionali	» 69
35. I principi del giusto processo civile	» 74
36. (<i>Segue</i>). Il principio del contraddittorio	» 76
37. (<i>Segue</i>). La ragionevole durata del processo. La «legge Pinto»	» 78
38. (<i>Segue</i>). La ragionevole durata come criterio di interpretazione e di applicazione delle norme del processo	» 85
39. La garanzia in ordine alla disponibilità dei tempi necessari alla difesa. «Congruità» del termine e «causa non imputabile»	» 86
40. Il diritto di difesa dei non abbienti ed il patrocinio a spese dello Stato	» 90

PARTE SECONDA

PRESUPPOSTI DEL PROCESSO ED ESERCIZIO DELL'AZIONE

CAPITOLO QUARTO

I LIMITI ALL'ESERCIZIO DELLA GIURISDIZIONE LE QUESTIONI DI GIURISDIZIONE IL REGOLAMENTO DI GIURISDIZIONE

41. Premessa	pag. 95
42. La giurisdizione come presupposto per la valida instaurazione del processo	» 97
43. Il momento determinante della giurisdizione: la <i>perpetuatio jurisdictionis</i>	» 99
44. I limiti di esercizio della funzione giurisdizionale civile: le tre tipologie di questioni di giurisdizione	» 102

45. (<i>Segue</i>). La prima tipologia di questioni di giurisdizione: il limite rispetto alla giurisdizione straniera nei confronti del convenuto	pag. 103
46. (<i>Segue</i>). Le c.d. «immunità giurisdizionali»	» 106
47. (<i>Segue</i>). La seconda tipologia di questioni di giurisdizione: il limite della giurisdizione ordinaria nei confronti dei giudici speciali	» 109
48. (<i>Segue</i>). La terza tipologia di questioni di giurisdizione: il limite della giurisdizione nei confronti della pubblica amministrazione e dei suoi poteri	» 115
49. Il regime processuale delle questioni di giurisdizione	» 116
50. (<i>Segue</i>). Le questioni di giurisdizione in presenza di un convenuto non residente o non domiciliato in Italia	» 120
51. Il regolamento di giurisdizione	» 122
52. Il regolamento di giurisdizione su istanza della pubblica amministrazione	» 127

CAPITOLO QUINTO

LA COMPETENZA

53. Competenza statica e competenza dinamica	pag. 129
54. I criteri di competenza	» 132
55. (<i>Segue</i>). La competenza per materia e per valore	» 134
56. (<i>Segue</i>). La competenza per territorio	» 137
57. Il principio di inderogabilità convenzionale della competenza	» 139
58. La competenza del tribunale quale giudice unico di primo grado. Sede del tribunale e sezioni distaccate	» 141
59. Il regime dell'incompetenza	» 144
60. L'accordo processuale di deroga della competenza. L'ordinanza declinatoria di competenza	» 147
61. L'istruttoria e la decisione sulla competenza	» 148
62. L'efficacia delle decisioni sulla competenza pronunziate dal giudice di merito	» 150
63. Il regolamento di competenza «necessario» e «facoltativo». Il concorso tra regolamento di competenza ed altri mezzi di impugnazione	» 151
64. Il procedimento. L'efficacia delle decisioni della Cassazione sulle questioni di competenza	» 154
65. Il regolamento di competenza «d'ufficio»	» 156

CAPITOLO SESTO

ESERCIZIO DELL'AZIONE E DOMANDA GIUDIZIALE

66. Diritto di azione e principio della domanda	pag. 159
67. Le condizioni della tutela diverse dall'esistenza del diritto: la legittimazione ad agire	» 161
68. (<i>Segue</i>). L'interesse ad agire	» 162
69. (<i>Segue</i>). Il contenuto delle pronunzie sulla legittimazione e sull'interesse ad agire	» 163

70. (<i>Segue</i>). La legittimazione ad agire per la tutela di interessi collettivi e diffusi. L'azione di classe. Rinvio	pag. 164
71. Gli effetti processuali e sostanziali della domanda	» 167
72. La domanda giudiziale e il problema della sua «identificazione». I soggetti	» 170
73. (<i>Segue</i>). Gli elementi oggettivi di identificazione della domanda: <i>petitum</i> e <i>causa petendi</i>	» 172
74. Il divieto di «frazionamento» della domanda di somma di denaro dovuta in forza di unico rapporto obbligatorio	» 178
75. L'eccezione di rito e di merito, in senso stretto e in senso lato	» 179
76. (<i>Segue</i>). L'eccezione di nullità del contratto	» 182
77. La corrispondenza tra chiesto e pronunciato	» 183
78. I giudizi di equità normativa e le sentenze di equità su richiesta delle parti	» 184

CAPITOLO SETTIMO

RAPPORTI TRA CAUSE: LITISPENDENZA,
CONTINENZA, CONNESSIONE

79. La litispendenza	pag. 187
80. (<i>Segue</i>). La litispendenza comunitaria e internazionale	» 189
81. La continenza	» 193
82. La connessione	» 196
83. (<i>Segue</i>). L'accessorietà	» 199
84. (<i>Segue</i>). La garanzia	» 199
85. (<i>Segue</i>). Il cumulo soggettivo	» 201
86. (<i>Segue</i>). La pregiudizialità	» 202
87. (<i>Segue</i>). L'eccezione di compensazione	» 204
88. (<i>Segue</i>). La causa riconvenzionale	» 205

PARTE TERZA

I SOGGETTI DEL PROCESSO

CAPITOLO OTTAVO

IL GIUDICE. IL PUBBLICO MINISTERO
GLI AUSILIARI DEL GIUDICE

89. I principi costituzionali dell'imparzialità e terzietà del giudice. L'astensione obbligatoria e facoltativa	pag. 211
90. (<i>Segue</i>). La ricazione	» 216
91. La responsabilità civile del giudice	» 217
92. Il cancelliere e l'ufficiale giudiziario	» 219
93. Gli ausiliari del giudice	» 220
94. Il pubblico ministero	» 223

CAPITOLO NONO
LE PARTI. I DIFENSORI

95. Nozione di parte del processo. Il principio costituzionale di parità delle parti	pag. 227
96. La capacità di stare in giudizio (capacità processuale)	» 228
97. Le forme della rappresentanza processuale. Rappresentanza legale, assistenza e autorizzazione	» 229
98. (<i>Segue</i>). La rappresentanza delle persone giuridiche e degli enti. Il curatore speciale	» 230
99. (<i>Segue</i>). La rappresentanza volontaria	» 231
100. Il rilievo processuale dei vizi di rappresentanza o di autorizzazione e la loro sanatoria	» 233
101. La sostituzione processuale	» 234
102. La successione a titolo universale nel processo	» 235
103. La successione a titolo particolare nel diritto controverso	» 236
104. L'estromissione della parte dal processo	» 240
105. Il difensore della parte e la procura alle liti	» 241
106. Il dovere di lealtà e probità delle parti e dei difensori	» 244
107. (<i>Segue</i>). Il divieto di «abuso del processo»	» 245
108. Le spese del processo e la responsabilità per cd. «lite temeraria»	» 247

CAPITOLO DECIMO
I PROCESSI CON PLURALITÀ DI PARTI:
LITISCONSORZI ED INTERVENTI

109. Il litisconsorzio in generale	pag. 253
110. Il litisconsorzio necessario	» 254
111. (<i>Segue</i>). L'ordine di integrazione del contraddittorio	» 256
112. Il litisconsorzio facoltativo	» 258
113. L'intervento in generale	» 259
114. L'intervento volontario c.d. principale	» 260
115. (<i>Segue</i>). L'intervento volontario c.d. adesivo autonomo	» 262
116. (<i>Segue</i>). L'intervento volontario c.d. adesivo dipendente	» 263
117. L'intervento ad istanza di parte per «comunanza di causa» o per «garanzia»	» 266
118. L'intervento per ordine del giudice	» 268

PARTE QUARTA
GLI ATTI DEL PROCESSO

CAPITOLO UNDICESIMO
GLI ATTI E I PROVVEDIMENTI. I TERMINI.
COMUNICAZIONI E NOTIFICAZIONI

119. L'atto del processo e la sua strumentalità	pag. 273
120. La forma degli atti processuali. Il principio di libertà delle forme ed il criterio dello scopo	» 274

121. Gli atti di parte	pag. 277
122. L'udienza	» 278
123. I termini per il compimento dell'atto processuale. Nozione di preclusione	» 279
124. La rimessione in termini. Il cd. <i>overruling</i>	» 282
125. I provvedimenti del giudice	» 285
126. (<i>Segue</i>). La sentenza	» 287
127. (<i>Segue</i>). L'ordinanza	» 289
128. (<i>Segue</i>). Il decreto	» 291
129. Le comunicazioni	» 291
130. Le notificazioni	» 293
131. (<i>Segue</i>). La facoltà di notificazione per gli avvocati	» 302
132. (<i>Segue</i>). Il momento perfezionativo della notificazione. Il principio di scissione degli effetti	» 303
133. La trasmissione a distanza degli atti del processo da avvocato ad avvocato	» 306

CAPITOLO DODICESIMO

L'INVALIDITÀ DELL'ATTO PROCESSUALE

134. Vizi formali e vizi extraformali	pag. 307
135. Le regole sulla nullità. Il criterio del raggiungimento dello scopo	» 309
136. Nullità relative e nullità assolute	» 311
137. Estensione della nullità. La nullità parziale. La conversione dell'atto nullo	» 314
138. Il principio di assorbimento delle nullità nei motivi di gravame	» 316
139. Sentenza non sottoscritta dal giudice	» 318
140. La rinnovazione dell'atto nullo	» 319
141. La nullità della notificazione	» 320
142. La c.d. giuridica inesistenza dell'atto	» 321

PARTE QUINTA

LE PROVE

CAPITOLO TREDICESIMO

LA PROVA

143. Nozione di prova	pag. 327
144. Il principio di disponibilità della prova. I mezzi di prova «d'ufficio».	» 329
145. La ripartizione degli oneri probatori tra le parti. Il principio c.d. di acquisizione della prova	» 331
146. (<i>Segue</i>). I fatti notori	» 333
147. (<i>Segue</i>). I fatti pacifici ed il principio di non contestazione	» 335
148. Tipicità dei mezzi di prova	» 337
149. Classificazione delle prove	» 339
150. L'«ingresso» della prova nel processo. Il giudizio di ammissibilità e di rilevanza delle prove costituenti	» 341

151. (<i>Segue</i>). L'assunzione dei mezzi di prova	pag. 342
152. Le regole di valutazione della prova. Prova liberamente apprezzabile e prova legale	» 343
153. La prova per presunzioni	» 345

CAPITOLO QUATTORDICESIMO

I MEZZI DI PROVA

154. Le prove precostituite: l'atto pubblico	pag. 349
155. (<i>Segue</i>). La scrittura privata	» 351
156. (<i>Segue</i>). Il telegramma, le riproduzioni meccaniche, le scritture contabili dell'impresa e gli altri documenti previsti dal codice civile	» 354
157. (<i>Segue</i>). Il documento informatico	» 356
158. La verifica della scrittura privata e la querela di falso civile	» 359
159. Le prove costituenti: la confessione	» 365
160. (<i>Segue</i>). Il giuramento	» 367
161. (<i>Segue</i>). La prova testimoniale	» 370
162. (<i>Segue</i>). La testimonianza scritta	» 375
163. (<i>Segue</i>). L'ispezione, l'esibizione, la richiesta di informazioni alla pubblica amministrazione	» 377
164. La consulenza tecnica. Il consulente «deducente» e il consulente «percipiente»	» 379
165. Il rendimento dei conti	» 381

PARTE SESTA

LA TUTELA COGNITIVA ORDINARIA
FINALIZZATA AL GIUDICATO

Sezione Prima

IL PROCESSO DAVANTI AL TRIBUNALE

CAPITOLO QUINDICESIMO

LE TUTELE COGNITIVE

166. Tutela normale (generale o speciale) e sommaria. Le garanzie del «dovuto processo legale»	pag. 385
167. Strumenti pubblicistici e risultati privatistici della tutela giurisdizionale dei diritti	» 387
168. La tutela di mero accertamento. Il c.d. «mero accertamento negativo»	» 388
169. La tutela di condanna	» 392
170. (<i>Segue</i>) La c.d. «condanna in futuro»	» 397
171. (<i>Segue</i>) La condanna generica e la sua funzione di tutela anticipata del credito	» 399
172. (<i>Segue</i>) La «reintegrazione specifica» <i>ex</i> art. 2058 c.c.	» 401

173. (<i>Segue</i>) Le clausole penali e le misure coercitive per l'attuazione degli obblighi di fare infungibile e di non fare	pag. 403
174. La tutela costitutiva (di modificazione giuridica sostanziale)	» 407
175. (<i>Segue</i>). Le sentenze costitutive-sanzionatorie	» 409
176. (<i>Segue</i>). Le sentenze costitutive-determinative	» 412

CAPITOLO SEDICESIMO LA FASE INTRODUTTIVA

177. Il processo di cognizione ordinaria quale tutela «normale»	pag. 417
178. Premesse sulla fase introduttiva del giudizio di primo grado	» 418
179. L'atto di citazione e il suo contenuto	» 418
180. (<i>Segue</i>). La notificazione dell'atto di citazione	» 420
181. (<i>Segue</i>). Le nullità e la sanatoria dell'atto di citazione	» 422
182. (<i>Segue</i>). I vizi processuali dell'atto di citazione	» 423
183. (<i>Segue</i>). I vizi sostanziali dell'atto di citazione	» 424
184. La costituzione dell'attore	» 426
185. La costituzione del convenuto, la comparsa di risposta e le preclusioni a carico del convenuto	» 427
186. Effetti della costituzione in giudizio	» 428
187. Tardiva od omessa costituzione delle parti: la contumacia	» 429
188. Iscrizione a ruolo della causa e formazione del fascicolo d'ufficio	» 430

CAPITOLO DICIASSETTESIMO LA FASE DELLA TRATTAZIONE

189. La fase di trattazione, il giudice designato e la direzione del procedimento	pag. 431
190. (<i>Segue</i>). Il potere di ordinanza del giudice	» 434
191. (<i>Segue</i>). Designazione del giudice e possibile differimento dell'udienza di trattazione	» 435
192. L'udienza di trattazione. La comparizione delle parti	» 436
193. (<i>Segue</i>). Le verifiche preliminari	» 437
194. (<i>Segue</i>). L'interrogatorio libero delle parti ed il tentativo di conciliazione giudiziale	» 439
195. (<i>Segue</i>). La richiesta di chiarimenti alle parti e l'obbligatoria indicazione delle questioni rilevabili d'ufficio	» 440
196. (<i>Segue</i>). La definitiva formazione del <i>thema decidendum</i> e del <i>thema probandum</i>	» 443
197. (<i>Segue</i>). L'ordinanza di ammissione delle prove costituente	» 447
198. Le modalità ed i termini dell'intervento in causa di terzi. I poteri processuali del terzo interventore	» 448
199. L'espletamento delle prove ammesse. Rinvio	» 452
200. I provvedimenti di riunione di cause <i>ex artt. 273 e 274 c.p.c.</i>	» 452

CAPITOLO DICIOTTESIMO
LA FASE DELLA DECISIONE

201. Le tre ipotesi di rimessione della causa in decisione. L'udienza di precisazione delle conclusioni	pag. 455
202. La riserva di collegialità	» 459
203. (<i>Segue</i>). Rapporti tra collegio e giudice monocratico	» 461
204. (<i>Segue</i>). La fase di decisione della causa davanti al tribunale in composizione collegiale	» 464
205. La fase di decisione della causa davanti al tribunale in composizione monocratica	» 465
206. I provvedimenti dell'organo decidente	» 468
207. La provvisoria esecutività <i>ex lege</i> della sentenza di primo grado	» 470
208. La sentenza di cessazione della materia del contendere	» 472
209. La correzione delle sentenze e delle ordinanze	» 473

CAPITOLO DICIANNOVESIMO
LE VICENDE «ANOMALE» DEL PROCESSO:
INTERRUZIONE, SOSPENSIONE, ESTINZIONE

210. Nozione	pag. 477
211. La sospensione propria e impropria	» 477
212. (<i>Segue</i>). La sospensione necessaria	» 479
213. (<i>Segue</i>). Forma, impugnazione ed effetti del provvedimento sulla sospensione	» 484
214. L'interruzione del processo	» 485
215. L'estinzione del processo	» 490
216. (<i>Segue</i>). Effetti dell'estinzione	» 493

CAPITOLO VENTESIMO
IL PROCESSO CONTUMACIALE

217. Nozione di contumacia	pag. 497
218. La contumacia dell'attore o del convenuto	» 498
219. La dichiarazione di contumacia	» 499
220. Gli atti da notificare al contumace	» 500
221. La costituzione in giudizio della parte contumace. La rimessione in termini	» 501
222. La contumacia «involontaria»	» 503

Sezione Seconda
LE IMPUGNAZIONI

CAPITOLO VENTUNESIMO

I PRINCIPI GENERALI SULLE IMPUGNAZIONI.

223. Nozione di mezzo d'impugnazione. Criteri di classificazione	pag. 505
224. La legittimazione e l'interesse ad impugnare. La soccombenza	» 508
225. I termini per proporre le impugnazioni	» 510
226. L'acquiescenza	» 512
227. Il luogo di notificazione dell'atto di impugnazione	» 514
228. L'impugnazione principale e l'impugnazione incidentale. Il principio di unitarietà del procedimento d'impugnazione. La «sanzione» in caso di integrale rigetto o di dichiarazione di inammissibilità o di improcedibilità dell'impugnazione	» 516
229. Il litisconsorzio nelle fasi di gravame	» 519
230. Effetti «espansivi» interni ed esterni	» 521
231. L'effetto non sospensivo dell'impugnazione e i casi di sospensione dell'esecuzione della sentenza impugnata (c.d. «inibitoria»)	» 522
232. Impugnazione della sentenza ed «autorità» della stessa nei giudizi su cause connesse	» 523
233. Effetti dell'estinzione del processo di impugnazione	» 524

CAPITOLO VENTIDUESIMO

L'APPELLO

234. Struttura e funzione	pag. 525
235. Le sentenze appellabili. Il giudice competente	» 527
236. (<i>Segue</i>). L'appello contro le sentenze non definitive; la riserva d'appello	» 528
237. L'effetto devolutivo e l'oggetto del giudizio d'appello. L'onere di riproposizione delle domande e delle eccezioni non accolte	» 529
238. Il divieto di domande, eccezioni e prove nuove in appello	» 532
239. L'intervento di terzi in appello	» 534
240. Il procedimento	» 535
241. La sospensione degli effetti esecutivi della sentenza impugnata (inibitoria)	» 537
242. Inammissibilità e improcedibilità dell'appello. Il c.d. filtro in appello	» 538
243. La decisione	» 541
244. La rimessione della causa al primo giudice	» 542

CAPITOLO VENTITREESIMO

IL GIUDIZIO DI CASSAZIONE. IL GIUDIZIO DI RINVIO.

245. Il controllo di legittimità esercitato dalla Corte di Cassazione	pag. 545
246. Le funzioni della Corte di cassazione. In particolare: la «nomofilachia». Il principio di diritto nell'interesse della legge	» 548

247. Il ricorso straordinario in Cassazione <i>ex art.</i> 111 Cost.	pag. 552
248. Il ricorso ordinario in Cassazione	» 553
249. (<i>Segue</i>). I motivi di ricorso	» 554
250. La riserva di ricorso contro le sentenze non definitive. L'impugnabilità delle sentenze che decidono questioni senza definire, nemmeno parzialmente, il giudizio	» 558
251. Il contenuto del ricorso. Il principio di autosufficienza	» 559
252. Il ricorso incidentale ed incidentale condizionato	» 561
253. Pronuncia a sezioni unite ed a sezione semplice. La rimessione alle sezioni unite da parte della sezione semplice	» 563
254. Il c.d. «filtro» di ammissibilità al ricorso	» 564
255. La decisione in camera di consiglio	» 565
256. La decisione in pubblica udienza	» 566
257. Contenuto ed effetti delle pronunce della Cassazione. La dichiarazione di inammissibilità ed improcedibilità del ricorso e le decisioni sulla giurisdizione e sulla competenza	» 567
258. (<i>Segue</i>). Decisione sulla giurisdizione e <i>translatio iudicii</i>	» 568
259. (<i>Segue</i>). La decisione di accoglimento. Il principio di diritto	» 571
260. La cassazione senza rinvio	» 573
261. Il potere di correzione della motivazione della sentenza impugnata	» 575
262. Le questioni rilevate d'ufficio dalla Corte di cassazione	» 575
263. Le spese del giudizio	» 576
264. La rinuncia al ricorso	» 576
265. La correzione degli errori materiali e di calcolo contenuti nella sentenza della Cassazione	» 577
266. Il giudizio di rinvio	» 577

CAPITOLO VENTIQUATTRESIMO

LA REVOCAZIONE E L'OPPOSIZIONE DI TERZO

267. Premessa	pag. 581
268. La revocazione	» 581
269. L'opposizione di terzo	» 585
270. Le impugnazioni delle decisioni della Cassazione	» 587

Sezione Terza

I PROCESSI DAVANTI AL GIUDICE DI PACE

CAPITOLO VENTICINQUESIMO

I PROCESSI DAVANTI AL GIUDICE DI PACE

271. Le regole del procedimento ordinario	pag. 591
272. Il regime di impugnabilità	» 599
273. Altre tipologie di processi	» 601

Sezione Quarta

I PROCESSI A COGNIZIONE PIENA SOTTOPOSTI A RITI SPECIALI

CAPITOLO VENTISEIESIMO

I PRINCIPI DI SEMPLIFICAZIONE DEI RITI SPECIALI
«EXTRACODICE». IL D. LGS. N. 150 DEL 2011

274. I riti «differenziati» a cognizione piena	pag. 603
275. La delega per la riduzione e semplificazione dei procedimenti civili e i suoi limiti	» 604
276. Il d.lgs. n. 150 del 2011	» 606
277. (<i>Segue</i>). Le controversie assoggettate al rito del lavoro	» 607
278. (<i>Segue</i>). Le controversie assoggettate al rito semplificato di cognizione	» 612
279. (<i>Segue</i>). Le controversie assoggettate al rito ordinario	» 617
280. Il mutamento del rito	» 618
281. La sospensione dell'efficacia esecutiva del provvedimento impugnato	» 620

CAPITOLO VENTISETTESIMO

IL MODELLO PROCESSUALE DEL RITO DEL LAVORO

282. Il rito del lavoro e la sua capacità «espansiva»	pag. 623
283. (<i>Segue</i>). L'ambito oggettivo di applicazione del rito del lavoro e la competenza del tribunale	» 627
284. (<i>Segue</i>). L'instaurazione del giudizio	» 629
285. (<i>Segue</i>). La fase di trattazione ed istruttoria ed il principio di concentrazione	» 632
286. (<i>Segue</i>). Il principio di unitarietà della decisione e la lettura del dispositivo in udienza	» 634
287. (<i>Segue</i>). L'appello	» 638
288. Il processo a tutela del lavoratore in caso di licenziamento illegittimo	» 640
289. Il processo previdenziale	» 645
290. L'accertamento tecnico preventivo obbligatorio ex art. 445- <i>bis</i> c.p.c.	» 646
291. Il processo locatizio	» 648

CAPITOLO VENTOTTESIMO

IL MODELLO PROCESSUALE DEL RITO
SEMPLIFICATO DI COGNIZIONE

292. Il procedimento semplificato («sommario») di cognizione. Premesse sistematiche	pag. 651
293. (<i>Segue</i>). L'ambito di applicazione	» 654
294. (<i>Segue</i>). La fase introduttiva	» 655
295. (<i>Segue</i>). La prima udienza	» 657

296. (<i>Segue</i>). La valutazione di compatibilità con l'istruzione semplificata e l'eventuale fissazione dell'udienza <i>ex art.</i> 183 c.p.c.	pag. 660
297. (<i>Segue</i>). Gli atti di istruzione	» 662
298. (<i>Segue</i>). La decisione con ordinanza idonea al giudicato	» 662
299. (<i>Segue</i>). L'appello	» 663

CAPITOLO VENTINOVESIMO

ALTRI PROCESSI SOTTOPOSTI A REGOLE SPECIALI

300. Il processo di opposizione a decreto ingiuntivo. Rinvio	pag. 665
301. I processi di separazione tra coniugi e di divorzio	» 666
302. Il processo per la dichiarazione di fallimento	» 670
303. Il processo «di classe»	» 673

PARTE SETTIMA

IL GIUDICATO

CAPITOLO TRENTESIMO

IL GIUDICATO

304. L'efficacia delle sentenze e il giudicato formale	pag. 681
305. L'efficacia di accertamento del giudicato sostanziale <i>ex art.</i> 2909 c.c. Il giudicato interno ed esterno	» 684
306. Limiti soggettivi del giudicato: <i>a)</i> gli effetti riflessi nei confronti delle parti	» 686
307. (<i>Segue</i>): <i>b)</i> gli effetti riflessi nei confronti dei terzi	» 687
308. (<i>Segue</i>): <i>c)</i> i terzi danneggiati in fatto dalla sentenza <i>inter alios</i>	» 689
309. Limiti oggettivi del giudicato. Il c.d. giudicato implicito	» 690
310. Rilevabilità officiosa della cosa giudicata	» 694
311. Differenze tra l'efficacia delle sentenze che non decidono domande in merito e la cosa giudicata	» 695
312. L'efficacia «panprocessuale» delle decisioni della Corte di cassazione	» 696
313. L'efficacia delle decisioni in rito dei giudici di merito	» 698

PARTE OTTAVA

LE TUTELE SOMMARIE

CAPITOLO TRENTUNESIMO

I PRINCIPI SULLE TUTELE SOMMARIE

314. La cognizione sommaria	pag. 701
315. Le tutele sommarie non cautelari	» 704
316. Le tutele sommarie cautelari	» 708
317. I rapporti tra tutela cautelare e tutela di merito	» 712

318. Distinzione tra la cognizione cautelare in corso di causa e la cognizione preordinata ai provvedimenti provvisori di merito pag. 716

CAPITOLO TRENTADUESIMO

LE TUTELE SOMMARIE NON CAUTELARI

319. Premesse pag. 719
 320. Il decreto ingiuntivo » 720
 321. (*Segue*). L'opposizione a decreto ingiuntivo » 725
 322. (*Segue*). Il decreto ingiuntivo europeo » 730
 323. L'ordinanza di convalida di sfratto » 732
 324. I procedimenti possessori » 735
 325. Le tutele sommarie anticipatorie in corso di causa » 740
 326. (*Segue*). L'ordinanza di condanna al pagamento di somme non contestate » 741
 327. (*Segue*). L'ordinanza c.d. ingiuntiva » 742
 328. (*Segue*). L'ordinanza c.d. *post-istruttoria* » 743

CAPITOLO TRENTATREESIMO

LE TUTELE SOMMARIE CAUTELARI

329. Il sistema di tutela cautelare pag. 747
 330. I sequestri » 748
 331. (*Segue*). Il sequestro giudiziario » 749
 332. (*Segue*). Il sequestro conservativo » 752
 333. (*Segue*). Il sequestro c.d. liberatorio » 755
 334. Le azioni nunciatricie (denuncia di nuova opera e di danno temuto) » 756
 335. I procedimenti di istruzione preventiva » 758
 336. I provvedimenti d'urgenza *ex art. 700 c.p.c.* » 761
 337. Le misure cautelari c.d. «extravaganti» » 766

CAPITOLO TRENTAQUATTRESIMO

IL PROCESSO CAUTELARE UNIFORME

338. Premesse. L'ambito di applicazione pag. 769
 339. La facoltatività del giudizio di merito ed il principio di ultrattività della cautela » 772
 340. La giurisdizione cautelare » 775
 341. La competenza cautelare *ante causam* e in corso di causa » 776
 342. La composizione del giudice della cautela » 781
 343. La domanda cautelare » 782
 344. La pronuncia con decreto *inaudita altera parte* » 784
 345. Le regole di svolgimento del procedimento » 785
 346. L'istruttoria cautelare » 787
 347. La decisione sulla domanda cautelare: l'ordinanza di rigetto » 789

348. (<i>Segue</i>). L'ordinanza di accoglimento. La perdita di efficacia della misura cautelare. Il procedimento ripristinatorio	pag. 790
349. Le spese	» 794
350. La cauzione	» 795
351. I poteri di «gestione» del provvedimento cautelare	» 796
352. I controlli: la modifica e la revoca	» 798
353. (<i>Segue</i>). Il reclamo cautelare	» 801
354. L'attuazione della misura cautelare	» 809
355. La responsabilità penale <i>ex art.</i> 388 c.p.	» 812

PARTE NONA

LA TUTELA CAMERALE

CAPITOLO TRENTACINQUESIMO

LA GIURISDIZIONE CAMERALE

I PROCEDIMENTI IN CAMERA DI CONSIGLIO

356. Premesse sistematiche	pag. 817
357. La natura giurisdizionale della tutela camerale	» 822
358. Il principio di tipicità e l'oggetto del procedimento camerale	» 824
359. Le possibili forme di «collegamento» con la tutela normale	» 827
360. La cognizione camerale	» 829
361. L'inidoneità al giudicato	» 831
362. Autonomia e specialità della tutela camerale. Necessità di superare la contrapposizione tra giurisdizione «contenziosa» e «non contenziosa»	» 832
363. Le tutele autorizzative-omologatorie	» 834
364. Le tutele risolutive di conflitti	» 836
365. Il pubblico ministero	» 837
366. I principi del «giusto processo camerale»	» 838
367. Cenni alle regole del procedimento	» 840
368. Il reclamo	» 843
369. Il potere di revoca e/o di modifica	» 845

PARTE DECIMA

LA TUTELA ESECUTIVA

CAPITOLO TRENTASEIESIMO

**IL TITOLO ESECUTIVO E LE ATTIVITÀ PRODROMICHE
ALL'ESECUZIONE FORZATA**

379. Natura giurisdizionale dell'esecuzione forzata	pag. 849
380. Il titolo esecutivo in generale. Certezza, liquidità ed esigibilità del diritto	» 852
381. (<i>Segue</i>). L'astrazione del titolo esecutivo. La regola <i>nulla executio sine titulo</i>	» 854
382. (<i>Segue</i>). Titoli esecutivi giudiziali e stragiudiziali	» 856

383. (<i>Segue</i>). Il titolo esecutivo europeo (TEE) ed il titolo esecutivo comunitario	pag. 859
384. Le attività prodromiche all'esecuzione: spedizione in forma esecutiva e notifica dell'atto di precetto	» 862
385. La successione nel titolo esecutivo	» 864
386. Le esecuzioni forzate speciali	» 866
387. Le c.d. esecuzioni senza titolo	» 869

CAPITOLO TRENTASETTESIMO

L'ESPROPRIAZIONE FORZATA IN GENERALE

388. Il giusto processo esecutivo	pag. 871
389. La responsabilità patrimoniale e la soddisfazione coattiva dei crediti	» 872
390. Il giudice dell'esecuzione	» 874
391. Il contraddittorio nel processo esecutivo	» 876
392. Il pignoramento quale primo atto dell'espropriazione forzata ed i suoi effetti	» 877
393. (<i>Segue</i>). Conversione e riduzione del pignoramento	» 881
394. L'intervento dei creditori	» 882
395. L'assegnazione e la vendita, ed i relativi effetti sostanziali	» 887
396. La distribuzione del ricavato	» 889

CAPITOLO TRENTOTTESIMO

I PROCESSI DI ESPROPRIAZIONE FORZATA

397. Tipologie dei processi di espropriazione forzata	pag. 893
398. L'espropriazione mobiliare presso il debitore	» 894
399. L'espropriazione presso terzi	» 899
400. L'espropriazione immobiliare	» 903
401. (<i>Segue</i>). Il pignoramento immobiliare e la custodia dell'immobile pignorato. Gli interventi	» 904
402. (<i>Segue</i>). L'istanza di vendita e la relazione di stima dell'esperto	» 906
403. (<i>Segue</i>). La vendita forzata immobiliare	» 908
404. (<i>Segue</i>). La distribuzione del ricavato	» 914
405. (<i>Segue</i>). La delega ai professionisti delle operazioni di vendita forzata immobiliare	» 914
406. L'espropriazione dei beni indivisi	» 916
407. L'espropriazione contro il terzo proprietario	» 918
408. L'espropriazione forzata contro le pubbliche amministrazioni	» 919

CAPITOLO TRENTANOVESIMO

I PROCESSI DI ESECUZIONE FORZATA IN FORMA SPECIFICA

409. Premessa	pag. 923
410. L'esecuzione forzata in forma specifica per consegna (di cose mobili) o rilascio (di cose immobili)	» 924

411. L'esecuzione forzata in forma specifica per fare e non fare pag. 926
 412. L'attuazione degli obblighi infungibili di fare e di non fare. Rinvio » 929

CAPITOLO QUARANTESIMO
 LE OPPOSIZIONI ESECUTIVE

413. Il «sistema» delle opposizioni esecutive pag. 931
 414. L'opposizione all'esecuzione » 933
 415. (*Segue*). La sospensione del titolo esecutivo » 936
 416. (*Segue*). Il procedimento » 937
 417. L'opposizione agli atti esecutivi » 939
 418. (*Segue*). Il procedimento » 941
 419. L'opposizione di terzo all'esecuzione » 944
 420. Le opposizioni esecutive in materia di lavoro » 947
 421. Opposizioni esecutive e rito sommario di cognizione » 948

CAPITOLO QUARANTUNESIMO
 SOSPENSIONE ED ESTINZIONE
 DEL PROCESSO ESECUTIVO

422. Finalità e limiti della sospensione pag. 951
 423. (*Segue*). La sospensione necessaria disposta dalla legge » 952
 424. (*Segue*). La sospensione necessaria disposta dal giudice davanti al
 quale è impugnato il titolo esecutivo » 953
 425. (*Segue*). La sospensione disposta dal giudice dell'esecuzione » 954
 426. (*Segue*). Rapporti con il potere di sospensione del titolo esecutivo » 956
 427. (*Segue*). La sospensione del processo esecutivo su istanza congiunta
 dei creditori titolati » 957
 428. (*Segue*). La riassunzione » 958
 429. L'estinzione » 958
 430. (*Segue*). Le ipotesi tipiche di estinzione » 959
 431. (*Segue*). Gli effetti dell'estinzione » 962
 432. (*Segue*). Le ipotesi di chiusura «atipica» del processo esecutivo » 963

PARTE UNDICESIMA
**I METODI DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE
 ALTERNATIVI ALLA GIURISDIZIONE**

CAPITOLO QUARANTADUESIMO
 LA CONCILIAZIONE

433. Gli strumenti di risoluzione non giurisdizionale delle controversie pag. 967
 434. La conciliazione stragiudiziale: il d. lgs. 4 marzo 2010, n. 28 » 968
 435. (*Segue*). Il procedimento di conciliazione stragiudiziale ai sensi del
 d.lgs. n. 28 del 2010 » 972

436. Il tentativo «obbligatorio» di conciliazione nelle controversie di lavoro	pag. 976
437. La funzione di conciliazione in sede non contenziosa del giudice di pace	» 978
438. La conciliazione giudiziale: natura e funzione	» 978
439. La consulenza tecnica preventiva ai fini della composizione della lite	» 981

CAPITOLO QUARANTATRESIMO

L'ARBITRATO

440. Il negozio di arbitrato libero (o irrituale) e la sua costituzionalità	pag. 983
441. (<i>Segue</i>). L'arbitrato irrituale in materia di lavoro	» 988
442. La natura privatistica dell'arbitrato rituale	» 990
443. La convenzione di arbitrato. Compromesso e clausola compromissoria	» 995
444. La scelta tra arbitrato irrituale e arbitrato rituale	» 996
445. Autorizzazione agli arbitri a pronunciare secondo equità	» 998
446. Le controversie arbitrabili	» 998
447. Nomina, accettazione e sostituzione degli arbitri, e loro responsabilità	» 999
448. I principi del procedimento arbitrale	» 1003
449. Competenza degli arbitri e rapporti tra gli arbitri e l'autorità giudiziaria	» 1007
450. Pronunzia ed efficacia del lodo rituale. L'omologazione del lodo	» 1011
451. L'arbitrato c.d. «amministrato»	» 1013
452. Le impugnazioni del lodo rituale	» 1014
453. L'arbitrato societario	» 1018
<i>Indice analitico</i>	» 1023